



TESTATA: **Green Business**

GIORNO: 3 Marzo 2012

PAGINA: 46

rassegna stampa

Pedon entra nell'equosolidale

Strategie Si chiama RapidoMix dal Mondo il primo mix biologico di cereali e grano saraceno con ingredienti garantiti **Fairtrade**. Che suggella l'impegno etico dell'azienda di Molvena (Vi)

È targato Pedon il primo mix di cereali biologici garantito **Fairtrade**. Il prodotto RapidoMix dal Mondo – distribuito in negozi di alimentazione naturale e biologica, erboristerie e farmacie – contiene infatti riso basmati e quinoa equosolidali. «La nostra azienda è già riconosciuta dal mercato come socialmente responsabile – spiega a *Green-Business* **Paolo Pedon, direttore export dell'omonima azienda** –, ma volevamo offrire una referenza che incorporasse ed esplicitasse quest'impegno. La nostra scelta s'inserisce in un momento difficile per il commercio equo, tuttavia è stata premiata da buoni risultati. Ora potremmo proseguire con operazioni di comarketing con qualche brand dell'equosolidale, oppure fornire questi prodotti a marchio privato». L'azienda di Molvena (Vi) lavora infatti in conto terzi sia la Gdo che il canale



Paolo Pedon
direttore export dell'omonima azienda

specializzato, ed è presente in circa 15 Paesi. «All'estero diverse catene sono sensibili alla provenienza della materia prima – spiega Pedon – come Coop nei paesi scandinavi e Sainsbury's nel Regno Unito, ma ci sono senz'altro aree di miglioramento, in particolare

I numeri di Pedon

Fatturato 2010	60 milioni di euro
Aree di business	4 (legumi, cereali e semi; preparati per dolci; funghi secchi; alimenti senza glutine)
Stabilimenti produttivi	4 (Italia, Cina, Etiopia e Argentina)
Linee a marchio privato	100 per 2 mila referenze
Incidenza biologici	20% a valore
Export	40% in 25 Paesi (Unione Europea, Nord America, Sud Africa e Israele)
Dipendenti globali	600

Fonte: dati aziendali

negli Stati Uniti, sull'esempio di quanto ha fatto Starbucks per far conoscere la filiera del caffè. D'altronde, il nostro approccio alla Csr nasce dall'esigenza pratica, emersa alla fine degli anni '90, di risolvere alcune criticità relative ai fornitori di Africa e Far East, dove vigono lavoro minorile, forte disagio, ambienti di lavorazione insani. Laddove non era possibile trovare soluzioni, abbiamo aperto nostre sedi, per garantire un prodotto ottenuto in modo responsabile e sicuro. Quest'esigenza è dunque connessa con il business, a prescindere dalle iniziative filantropiche, che pure ci vedono coinvolti». A questo proposito, prosegue l'operazione 'Casa del sorriso', in collaborazione con Cesvi, per devolvere 15 centesimi per ogni confezione di Lenticchia Pedina venduta a ottobre, novembre e dicembre per un centro infantile e giovanile a Rio de Janeiro. «In cinque anni abbiamo donato 125 mila euro» conclude Pedon.

di Emanuela Taverna

EFFICIENZA

Meno sacchi, più profitti

Come distinguere un'azienda davvero responsabile da una che fa puro greenwashing? La formula di Pedon è molto chiara: «Siamo in un'economia di mercato – commenta **Paolo Pedon**, direttore export dell'omonima azienda – quindi i progetti autentici sono quelli che portano un ritorno economico evidente e misurabile. Per esempio, abbiamo installato 58 silos ecosostenibili per stoccare la materia prima, che arriva sfusa e non più in sacchi da 25 o 50 kg come di prassi. Il risultato? Un risparmio annuale di circa 37 tonnellate di plastica, ovvero la riduzione di 80 tonnellate di emissioni di CO₂. Ma, soprattutto, evidenti benefici di costo nelle operazioni di carico e scarico». Meglio di così...

